

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **20.12.2013**

Prot. Pratica: CHAP(2012)03033

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Dopo l'Ordinanza Cautelare del T.A.R. del Veneto n° 631 del 18.12.2013, si riscontra alla lettera: ENV.D.2/GM/vf/CHAP(2012)03033 del 10.12.2013 ricevuta dalla Direzione Generale Ambiente - Commissione Europea, relativa al FINTO Recupero Ambientale della VERA Discarica di Rifiuti di proprietà del Comune di Sommacampagna, realizzata in Project Financing riclassificata in: discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile" [DGRV 1251 del 17.7.2013 pubblicata sul BUR 67 del 6.8.2013].

Nonostante che quanto sta accadendo nella Discarica Siberie di Sommacampagna, il sottoscritto ritenga di aver sempre correttamente informato la Direzione Generale Ambiente, ancora, con amara sorpresa e per la seconda volta, mi è stata comunicata l'archiviazione della pratica CHAP(2012)03033.

Con la lettera avente ad oggetto: "CHAP(2012)03033 - conferma di archiviazione" mi è stato comunicato:

Gentile signore,

Mediante lettera del 31/7/2013 questi servizi La informavano dell'intenzione di archiviare la denuncia in oggetto, riguardante il progetto di discarica per rifiuti non pericolosi nell'ex Cava Siberie nel Comune di Sommacampagna (VR).

Lei ha risposto alla suddetta lettera mediante missive dell'1/8/2013, del 19/8/2013, del 5/9/2013, del 10/11/2013 e dell'11/11/2013.

Da tali missive risulta in particolare che le competenti autorità italiane hanno ricostruito le pareti collassate e hanno adottato provvedimenti atti a far sì che non si verifichino ulteriori collassamenti (costruzione di una barriera attorno alla discarica con la tecnologia del jet grouting).

Le comunico pertanto che la pratica CHAP(2012)03033 è stata archiviata.

Mi prego porgerLe distinti saluti.

Ion Codescu

Al Dott. Ion Codescu

Direzione Generale - Ambiente
Capo Unità ENV.A.1 - Infrazioni

Rue de la Loi, 200

B-1049 BRUXELLES (Belgio)

ENV-D02@ec.europa.eu

e per conoscenza a:

All' On. Andrea Zanoni

Membro Commissione ENVI e EMPL

Via Risorgimento, 34

31200 - TREVISO

info@andreazanoni.it



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE
AMBIENTE
Direzione D - Applicazione, governance e semestre europeo
ENV.D.2 - Applicazione, politica di coesione e semestre europeo, Gruppo 2
Il Capo Unità

Bruxelles, 10.12.2013
ENV.D.2/GM/vf/CHAP(2012)03033

Beniamino Sandrini
Via del Fante 21
37066 –Sommacampagna (VR)
ITALIA

E-mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Oggetto: CHAP(2012)03033 – conferma di archiviazione

Gentile Signore,

Mediante lettera del 31/7/2013 questi servizi La informavano dell'intenzione di archiviare la denuncia in oggetto, riguardante il progetto di discarica per rifiuti non pericolosi nell'ex cava Siberie nel comune di Sommacampagna (VR).

Lei ha risposto alla suddetta lettera mediante missive dell'1/8/2013, del 19/8/2013, del 5/9/2013, del 10/11/2013 e dell'11/11/2013.

Da tali missive risulta in particolare che le competenti autorità italiane hanno ricostruito le pareti collassate e hanno adottato provvedimenti atti a far sí che non si verifichino ulteriori collassamenti (costruzione di una barriera attorno alla discarica con la tecnologia del jet grouting).

Le comunico pertanto che la pratica CHAP(2012)03033 è stata archiviata.

Mi prego porgerLe distinti saluti.

Ion Codescu

Dopo aver letto questa Vostra motivazione: “Da tali missive risulta in particolare che le competenti autorità italiane hanno ricostruito le pareti collassate e hanno adottato provvedimenti atti a far sì che non si verificano ulteriori collassamenti (costruzione di una barriera attorno alla discarica con la tecnologia del jet grouting)”, **ho avuto la spiacevole e bruttissima sensazione che tutte le missive che ho inviato, non siano nemmeno state lette dai Vostri uffici.**

Con la mia missiva dell' **1/8/2013** (mia mail di risposta alla Vostra) avevo evidenziato questo:

Spett.le Commissione

il sottoscritto inoltrando delle segnalazioni alla Commissione Europea, riteneva segnalare che le autorità italiane non applicavano correttamente la Direttiva VIA

se la commissione ritiene che io debba rivolgermi alle stesse autorità italiane che violano la direttiva VIA allora forse ho sbagliato ufficio rivolgendomi a Voi

Comunque in merito alla Discarica Siberie sintetizzo quanto accaduto.

1° è stata approvata una Discarica di rifiuti in zona di ricarica degli acquiferi.

2° hanno approvato una Discarica in zona agricola soggetta ad irrigazione per immersione a scorrimento.

3° causa della errata progettazione e quindi di conseguenza alle infiltrazioni dell'acqua d'irrigazione le pareti della discarica sono collassate

4° Il progetto di modifica come approvato pur esaminato dalla Commissione VIA non ha avuto l'evidenza per il pubblico interessato

5° Per approvare il progetto di modifica hanno dichiarato che l'irrigazione a scorrimento per immersione è stato un evento eccezionale.

6° Stanno eseguendo i lavori e le pareti di nuovo stanno iniziando a collassare perché non hanno risolto il problema delle infiltrazioni d'acqua

7° Pur essendo la Discarica a soli 2.700 metri di distanza dall'Aeroporto di Verona Villafranca si sono dimenticati di chiedere il parere a ENAC

8° ENAC vieterebbe discariche dove vengono conferiti rifiuti di codice CER 2 e 20 e in discarica stanno scaricando questa tipologia di rifiuti.

9° Il Comune di Sommacampagna è il proprietario della Discarica (concessa in concessione) e quindi i controlli dell'ente Pubblico sono inesistenti.

10° Aggiungo l'informazione che tutti i componenti della Commissione VIA Regionale che hanno approvato questa Discarica, (assieme ai Consiglieri Comunali che hanno approvato detto progetto) risultano ancora essere indagati nel procedimento penale aperto dalla Procura della Repubblica

Dopo questa Vostra lettera vorrei comunque comprendere a quale ufficio comunitario io dovrei rivolgermi... quando le autorità italiane violano la Direttiva VIA

Con la mia missiva del **19/8/2013** - nelle conclusioni - avevo evidenziato questo:

Il sottoscritto ha sempre evidenziato che questa discarica è **stata male progettata** ed è **stata costruita anche peggio**, e che ora... dopo le opere autorizzate per ripristinare l'impermeabilizzazione delle pareti della Discarica, queste pareti siano ancora in movimento con la tendenza a “collassare” anche questo va segnalato **visto che**, a quanto pare... **l'argilla** – forse male compattata – **sta scivolando sotto la guaina.**

Il sottoscritto ritiene che il dover acquisire il **verbale della visita ispettiva** effettuata dall'ARPAV e dalla Provincia di Verona sia un... **UTILE ELEMENTO** per conoscere lo stato della Discarica, un altro... **NUOVO ELEMENTO** da sottoporre all'attenzione della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea.

3° NUOVO ELEMENTO contro l'archiviazione: “**Riclassificazione della Discarica**”.

4° NUOVO ELEMENTO contro l'archiviazione: “**Triplicazione dei valori dell'eluato**”.

Con la mia missiva del **5/9/2013** avevo evidenziato questo:

Visto che in data 27 Agosto 2013 le **pareti erano “collassate” di nuovo...** ed erano collassate nonostante quello che è stato scritto nella Vostra ultima lettera, che - di nuovo - ripeto: “Da tali missive risulta in particolare che le competenti autorità italiane hanno ricostruito le pareti collassate e hanno adottato provvedimenti atti a far sì che non si verificano ulteriori collassamenti (costruzione di una barriera attorno alla discarica con la tecnologia del jet grouting)”.

Rileggendo - di nuovo - la Vostra motivazione a supporto della definitiva archiviazione della Pratica in oggetto, è evidente che questa Vostra motivazione E' ERRATA, visto che nonostante avessero realizzato la barriera con la tecnologia del jet grouting... **le pareti della Discarica Siberie erano collassate di nuovo** e collasseranno ancora... se non viene applicata la prescrizione contenuta nella DGRV 332/2012.

Con la mia missiva del **10/11/2013** (che era una mia mail) avevo evidenziato questo:

Spett.le Direzione Generale Ambiente

a parere del sottoscritto - come più volte segnalato - tutte e queste tre Delibere della Regione Veneto, qui sotto riprodotte sono nulle ed illegittime in quanto non essendo stato coinvolto come "Comune Interessato" il Comune di Villafranca (posto a valle della Discarica) il procedimento di VIA è nullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 996 del 21/04/2009 (BUR n. 39 del 12/05/2009)

GEO NOVA S.p.A. Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e L.R. n. 26/07.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 332 del 06/03/2012 (BUR n. 23 del 27/03/2012)

GEO NOVA S.p.A. - Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Siberie in Comune di Sommacampagna - Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR); Comune interessato: Sona (VR). Progetto degli interventi per il completo ripristino delle funzionalità dell'impermeabilizzazione della discarica. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione degli interventi per il completo ripristino delle funzionalità della impermeabilizzazione della discarica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1251 del 16/07/2013 (BUR n. 67 del 06/08/2013)

GEO NOVA S.p.A. - Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 Legge n. 109/1994, in Comune Sommacampagna (VR), autorizzata con D.G.R. n. 996 del 21/04/2009. Comune interessato: Sona (VR). Istanza di riclassificazione in sottocategoria e relative deroghe (D.M. 27/09/2010).

Finalmente in merito a quest'ultima Delibera della Giunta Regionale Veneto il Comune di Villafranca con Delibera di Giunta n° 156 del 31.10.2013 ha deliberato di presentare: "RICORSO AVANTI AL TAR VENETO AVVERSO DELIBERA G.R.V. N. 1251 DEL 16.07.2013 - DISCARICA SIBERIE – <http://www.vivicaselle.eu/siberie/DGC-Vill-156-2013.pd.pdf>

Discarica Siberie tra l'altro autorizzata senza il parere obbligatorio dell'ENAC in quanto la discarica è ubicata solo meno di tre km dall'Aeroporto di Verona

Con la presente si segnala questa "nuova notizia" in modo che la Direzione Generale Ambiente possa aprire una pratica EU-PILOT sulla Discarica Siberie

Concludo questi richiami, ricordando che con la mia missiva del **11/11/2013** avevo evidenziato che avevo commesso un errore segnalando il link della Delibera del Comune di Villafranca, che aveva assegnato l'incarico ad un Avvocato di presentare Ricorso al TAR del Veneto, di cui ci sono già stati dei risultati.

2013017301	26/11/2013	RICORRENTE	COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA	RICORSO	0
<i>Provvedimenti Collegiali</i>					
Esito ACCOGLIE	Tipologia ORDINANZA CAUTELARE	Data Provvedimento 18/12/2013	Numero 201300631		
<i>Provvedimenti Monocratici</i>					
Nessun decreto					
<i>Udienze</i>					
Data fiss. udienza: 17/12/2013	Relatore: MARCO MORGANTINI		Tipologia udienza: CAMERA DI CONSIGLIO		
Secondo componente: GIUSEPPE DI NUNZIO	Terzo componente: STEFANO MIELLI		Tipologia del relatore: CONSIGLIERE		
			Tipologia componente: PRESIDENTE		
			Tipologia componente: CONSIGLIERE		

Se solo oggi scrivo a riscontro della lettera ricevuta dalla Direzione Generale Ambiente, è solo perché ero in attesa di decisioni che sarebbero state prese del T.A.R. di Venezia, il quale, in data 18/12/2013 ha emesso una Ordinanza Cautelativa nei confronti della DGRV 1251/2013... anche sostegno delle mie tesi.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A
Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto
(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1592 del 2013, proposto da:

Comune di Villafranca di Verona, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Nicola Avanzi, con domicilio eletto presso la Segreteria del T.A.R., ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. N. 104/2010;

contro

Regione Veneto, in persona del Presidente pro tempore, rappresentato e difeso per legge dagli avv. Luisa Londei, Ezio Zanon, domiciliata in Venezia, Cannaregio, 23;

Comune di Sommacampagna, in persona del Sindaco pro tempore, non costituito in giudizio;

nei confronti di

Geo Nova Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Pellegrini, con domicilio eletto presso la Segreteria del T.A.R., ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. N. 104/2010;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

deliberazione della Giunta Regionale n. 1251 del 16.7.2013, concernente "giudizio favorevole della riclassificazione in sottocategorie e relative deroghe (D..M. 27/9.2010), della discarica per rifiuti non pericolosi in loc.Siberie in Comune di Sommacampagna (VR), già autorizzata con DRG. n. 996 del 21.4.2009;

del parere della Commissione Regionale V.I.A. n. 409 del 24.4.2013,

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Veneto e di Geo Nova Spa;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2013 il dott. Marco Morgantini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

La legittimazione e l'interesse del comune ricorrente sussistono in relazione alla tutela avverso eventi che possono produrre danno al territorio ed alla popolazione del comune.

Le censure prospettate sembrano, sulla base di un sommario esame, essere fondate.

L'autorizzazione impugnata consente di conferire in discarica rifiuti in deroga ai parametri stabiliti dalla tabella 5 del D.M. del 27 Settembre 2010.

L'amministrazione ha rilasciato l'autorizzazione impugnata sulla base della procedura di V.I.A. ai sensi degli articoli 11 e 23 della legge regionale n° 10 del 1999.

L'impatto ambientale che ne deriva non sembra consentire la mancata richiesta, come in effetti è avvenuto nel procedimento, del parere del comune di Villafranca di Verona, il cui territorio è prossimo all'impianto, anche considerando che l'aeroporto di Villafranca dista 2.700 metri dalla discarica e che questa costituisce fonte di attrazione di volatili, i quali possono interferire con i voli aerei, con conseguente pericolo anche di incidenti con ricaduta anche al suolo.

L'impatto ambientale conseguente al provvedimento impugnato giustifica, in punto di danno, l'accoglimento dell'istanza cautelare.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (Sezione Terza) Accoglie la domanda cautelare e, per l'effetto, sospende gli effetti della delibera della giunta regionale di cui in epigrafe.

Fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del IV° trimestre del 2014.

Spese compensate per la fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Venezia nella camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Il sottoscritto che non intende commentare quanto il TAR di Venezia ha già stabilito, che comunque è una **NUOVA NOTIZIA che viene inviata alla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea**, vuole evidenziare ancora una volta che la **motivazione che sarebbe stata adotta dalla DGA per archiviare la pratica relativa alla Discarica Siberie** e che rivedenzio: **“Da tali missive risulta in particolare che le competenti autorità italiane hanno ricostruito le pareti collassate e hanno adottato provvedimenti atti a far si che non si verificino ulteriori collassamenti** (costruzione di una barriera attorno alla discarica con la tecnologia del jet grouting)”... questa motivazione, così scritta... **sarebbe errata.**

Il sottoscritto con tutte le missive citate nella lettera, ha evidenziato che nonostante tutti gli interventi realizzati a... **“far si che non si verificino ulteriori collassamenti”... i collassamenti erano avvenuti di nuovo in data 27 Agosto 2013** - proprio in corrispondenza dove era stato eseguito l'intervento definito: **“costruzione di una barriera attorno alla discarica con la tecnologia del jet grouting”**. (vedi qui sotto)



Il sottoscritto ritiene che finchè su tutte le pareti della discarica non sarà applicato quanto previsto al Punto 6 delle Prescrizioni come riportate nel verbale del Parere della Commissione V.I.A., allegato alla DGRV 332/2012 (vedi sotto)... **quelle pareti continueranno a collassare anche nei prossimi anni.**

la bonifica dei settori ammalorati del pacchetto di impermeabilizzazione lungo le pareti Est e Sud della discarica dovrà comprendere anche l'asporto di eventuali materiali a granulometria fine posti al di sotto del piano di posa dello strato di argilla, fino al raggiungimento del terreno naturale (alluvioni ghiaioso sabbiose). L'estensione areale degli interventi dovrà raggiungere almeno 1,0 m oltre al limite delle zone interessate dagli smottamenti, con l'asporto dei materiali ammalorati e sostituzione con terreni idonei, come da specifiche di progetto, come modificate dalla variante in corso d'opera presentata dalla Ditta con nota n. 294 del 01 ottobre 2010;

Essendo evidente che la motivazione adotta nella comunicazione della Direzione Generale Ambiente... **E' ERRATA** e nella convinzione che DGA abbia quindi da “riconsiderare” la propria determinazione e quindi di **NON ARCHIVIARE LA PRATICA IN OGGETTO**, ma di riaprire la pratica e quindi di... **approfondire con delle altre più approfondite indagini la violazione della Direttiva V.I.A. sulla Discarica Siberie**, anche alla luce della nuova e recente **ORDINANZA CAUTELARE del T.A.R. di Venezia**, si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it

ARENA

SOMMACAMPAGNA. I giudici di Venezia fermano l'autorizzazione concessa dalla Regione all'azienda Geonova

Stop a nuovi rifiuti nella cava Siberie

«Possono attirare volatili e creare rischi agli aerei»
Il Comune di Villafranca vince il ricorso al Tar

Il Tar del Veneto ha accolto il ricorso del Comune di Villafranca su discarica Siberie, di Sommacampagna. Nel luglio scorso, la giunta del Veneto, prendendo atto del parere favorevole della Via, aveva autorizzato, su istanza della Geonova Spa, la riclassificazione della discarica «per rifiuti non pericolosi» in discarica «per rifiuti inorganici, a basso conte-

nuto organico o biodegradabile», approvando anche una deroga per l'innalzamento dei limiti di concentrazione nell'eluato. Villafranca il mese scorso ha fatto ricorso su questa autorizzazione che di fatto modificava la tipologia di materiale conferibile in discarica, aprendo il sito ad altri rifiuti. Il ricorso accolto blocca ora il provvedimento regionale di modifica dei rifiuti di conferimento, non l'attività in sé.

Forte di questo successo, con la stessa modalità, il Comune ricorrerà anche per l'altra discarica, sempre a Sommacam-

pagna, della Pro In. «Anche qui si vuole modificare la tipologia di materiale da conferire e ci opporremo con le stesse valutazioni che abbiamo fatto per la Siberie e per Ca' Balestra: siamo Comune contermine che non è mai stato interpellato; siamo in zona di ricarica degli acquiferi; c'è l'aeroporto», spiega il sindaco Mario Faccioli. «Si tratta di siti autorizzati durante l'amministrazione precedente e per i quali Villafranca non fu mai interessata e nulla poté fare».

Il Comune attende ora di sapere su quali punti il Tar ha ac-



L'ingresso di cava Siberie

colto il ricorso. Lente era partito proprio dalla considerazione che, seppur contermine,

non era stato considerato interessato nel procedimento. Ha così consultato l'avvocato Nicola Avanzi che ha evidenziato che questa anomalia poteva fungere da motivo per rivedere il provvedimento regionale. Nell'opporci a queste attività, il Comune, com'è accaduto in altri casi (Ca' Balestra il più recente), fa leva sulla presenza dell'aeroporto: la riclassificazione della discarica comporterebbe, secondo la tesi di Villafranca, un incremento di volatili. L'avifauna, nei pressi di uno scalo, è considerato un rischio per il traffico aereo. ●MVA.

CORRIERE DI VERONA

Contesa sui rifiuti

Villafranca contro la Regione e Sommacampagna

«Pericolo volatili» Stop alla discarica vicino all'aeroporto

Il Tar: «C'è il rischio di incidenti aerei»

VERONA — Gli uccelli attirati dalla discarica possono interferire con gli aerei in decollo e atterraggio all'aeroporto Catullo, «con conseguente pericolo anche di incidenti con ricaduta anche al suolo».

Con questa motivazione, che accoglie in pieno la tesi del Comune di Villafranca (rappresentato dall'avvocato Nicola Avanzi) che aveva presentato ricorso, il Tar del Veneto ha sospeso la delibera della giunta della Regione Veneto che autorizza la riclassificazione della discarica di cava Siberie, nel Comune di Sommacampagna, da «rifiuti non pericolosi» a «rifiuti inorganici, a basso contenuto organico o biodegradabile». Proprio queste nuove tipologie di rifiuti sarebbero «fonte di attrazione di volatili», per una discarica che a si trova a meno di 3 chilometri (2700 metri per l'esattezza) in linea d'aria dalle piste dell'aeroporto. E questo potrebbe porre dei rischi alla sicurezza del traffico aereo,

visto che gli uccelli potrebbero scontrarsi con gli aerei.

Soddisfatto il sindaco di Villafranca Mario Faccioli, che ora promette una nuova battaglia contro un'altra discarica nel territorio di Sommacampagna, quella in località Casette: «Anche in quel caso hanno cambiato la tipologia dei rifiuti senza coinvolgerci». Proprio que-

sto è, in fondo, il nodo del contendere portato davanti al giudizio dei giudici amministrativi: Villafranca, comune confinante, non è stato chiamato al tavolo della conferenza dei servizi nell'iter del rilascio della Valutazione d'impatto ambientale (Via) della Regione, ma secondo il Tar ha tutto il diritto di essere coinvolto in «eventi che possono pro-



Pericolo Gli uccelli un rischio per gli aerei

durre danno al territorio e alla popolazione del Comune». E proprio questo giustifica, in ultima analisi, «l'accoglimento dell'istanza cautelare».

Si apre così un nuovo capitolo della travagliata storia recente della discarica di cava Siberie, che pareva essere in realtà chiusa con l'archiviazione dell'inchiesta, giusto un mese fa, della

procura veronese che aveva indagato con l'accusa di abuso d'ufficio e illecita gestione dei rifiuti alcuni passati amministratori del Comune di Sommacampagna, tra cui l'ex sindaco Graziella Manzato. Nel maggio del 2011, la discarica era stata anche posta sotto sequestro, per circa un mese.

Alessio Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In piazza Bra

Parkour sulla stella cometa I vigili fermano un minorenne

VERONA — L'occasione era troppo «ghiotta» e quel gruppetto di minorenni non se l'è lasciata scappare, mettendo a repentaglio la propria sicurezza. Fan del «parkour» (disciplina metropolitana che consiste nel superamento di qualsiasi ostacolo urbano), si erano messi a «scalare» la stella cometa di piazza Bra. La polizia municipale, allertata dal sistema di videosorveglianza, è intervenuta sul posto identificando un 17enne di origine marocchine.



Rischio All'arrivo dei vigili in bicicletta il giovane era ancora arrampicato